

IL PICCOLO

IL PROGRAMMA

Antonio Scurati e Aldo Cazzullo impegnati a spiegare il fattore "M"

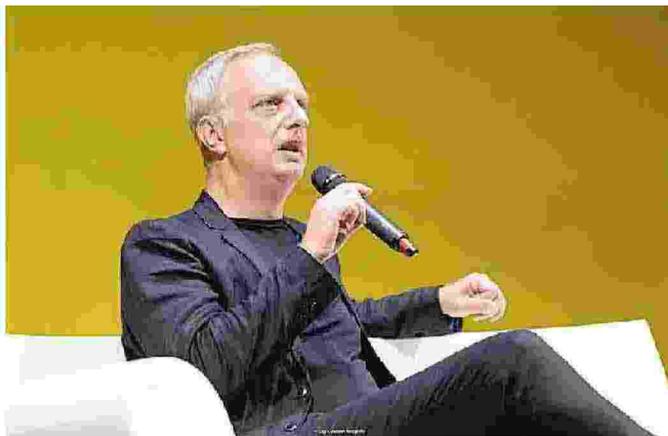
Oltre 70 incontri per il gran finale tra cui due anteprime sulla figura di Benito Mussolini. Presente anche Carlo Lucarelli con "Nero come l'anima"

PORDENONE

Per il gran finale della 23.ma edizione di Pordenonelegge, oggi oltre 70 incontri e più di 200 protagonisti in città e in altre sedi della provincia. Attesissima oggi al festival l'anteprima di Antonio Scurati che sfoglierà con Antonio Franchini il terzo capitolo romanzesco dedicato a M, ovvero Benito Mussolini: "Gli ultimi giorni dell'Europa" (Bompiani), alle ore 19, Spazio San Giorgio. Scurati prosegue la sua narrazione del fascismo concentrandosi sul cruciale triennio tra il 1938 e il 1940: E un altro noto autore e commentatore del nostro tempo, il giornalista Aldo Cazzullo, in anteprima a pordenonelegge presenta "Mussolini il capobanda. Perché dovremmo vergognarci del fascismo" (Mondadori), accompagnato dalle letture di Massimo Somaglino, appuntamento alle ore 16 in Piazza San Marco. La giornalista Francesca Manocchi sposta "Lo sguardo oltre il confine. Dall'Ucraina all'Afghanistan, i conflitti di oggi raccontati ai ragazzi" (De Agostini). Insieme al Direttore di Radio1 Andrea Vianello anticiperà i temi del libro in uscita il 20 settembre, in un viaggio nelle zone più "calde" del pianeta: con le parole chiave, i perché, le storie simbolo di chi ne è stato travolto, per leggere il presente insieme ai giovani e scrutare le prospettive future, nel momento più difficile e incerto del nostro secolo (ore 15, Spazio San Giorgio). Carlo Lucarelli firma "Nero come l'anima" (Solferino) - venti nuove storie di delitto (e spesso castigo) - sarà a Pordenonelegge per raccontare storie di vari periodi che pensavamo di conoscere: dalla Monaca di Mon-

za ad Artemisia Gentileschi, Cesare Borgia o Christopher Marlowe: indagate con i metodi di oggi, diventano veri e propri, appassionanti cold case: in dialogo con Alessandro Mezzena Lona, ore 21 al Capitol. E torna in libreria Mauro Corona con "Arrampicare. Una storia d'amore", in uscita per Solferino il 20 settembre: per la prima volta Corona racconta quella che è forse la meno nota: la sua "carriera" nell'arrampicata, una passione che lo accompagna fin dall'adolescenza. Con Melania Lunazzi, alle ore 19 PalaPAFF!

Lo scrittore Andrea Tarabba, Premio Campiello 2019, torna in libreria con "Il continente bianco", edito Bollati Boringhieri, e sarà a pordenonelegge domani alle ore 15.30 Auditorium della Regione, in dialogo con Carlo D'Amicis, presenta Valentina Barengo. Il libro riprende temi dello splendido romanzo scritto da Goffredo Parise alla fine degli anni Settanta, "L'odore del sangue". Nuovo libro anche per Beatrice Venezi: "L'ora di musica. Un invito alla bellezza e all'armonia", uscirà per Utet - De Agostini il 20 settembre, oggi a Pordenonelegge il direttore d'orchestra lo sfoglierà con Franco Calabretto alle 18, Capitol e insieme a Valentina Silvestrini alle 21 a Sacile. —



Antonio Scurati oggi presenta il terzo capitolo dedicato a "M"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.